



COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

Provincia di Pordenone

Piazza Umberto I, 1 - 33098 San Martino Al Tagliamento
tel. 0434/88008 - fax 0434/88307 - C.F. / P. IVA 00203720933

www.comune.sanmartinoaltagliamento.pn.it e-mail: amministrazione@comune.sanmartinoaltagliamento.pn.it

COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
PROVINCIA DI PORDENONE

Prof. n. 1
Cat. 1
Fisc. 5140

20 NOV. 2014

<input checked="" type="checkbox"/> studio	<input type="checkbox"/> messi
<input checked="" type="checkbox"/> piano	<input type="checkbox"/> assessori
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> commercio
<input type="checkbox"/> regolamento	<input type="checkbox"/> protezione civile
<input type="checkbox"/> allegato	<input type="checkbox"/> ufficio tecnico
<input type="checkbox"/> ragioneria	<input type="checkbox"/> ufficio elettorale
<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> servizi demografici
<input type="checkbox"/> tributi	<input type="checkbox"/> servizi sociali
	<input type="checkbox"/> biblioteca
	<input type="checkbox"/> polizia locale

San Martino al Tagliamento, 20.11.2014

LEGGE 190/2012 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - RELAZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2014

Il 2014 è stato il primo anno di applicazione delle disposizioni previste dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dopo il lavoro svolto nel corso del 2013 per la preparazione, lo studio e l'approfondimento; in tal senso depongono il contenuto del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla delibera CIVIT n. 72/2013 e la specificazione che l'obbligo di predisposizione e approvazione del Piano comunale anticorruzione triennale scadeva il 31.01.2014.

Il Comune di San Martino al Tagliamento ha adottato in via provvisoria il Piano Anticorruzione 2013 - 2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 19.06.2013, poiché la legge n. 190/2012 rinviava a successive intese, assunte in sede di Conferenza Unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli Enti Locali per la stesura del Piano. Il Responsabile Anticorruzione ha tuttavia ritenuto di presentare una propria proposta in via provvisoria, al fine di introdurre gradualmente l'Ente nella logica di una costante attività complessiva ispirata alla trasparenza, all'informatizzazione dei processi, al monitoraggio sul rispetto dei termini e a tutte quelle misure necessarie e trasversali volte a prevenire forme di corruzione intese in senso ampio.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT - ora ANAC) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1 comma 2) lett. b) della legge 6 novembre 2012 n.190, individuando gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Il Piano indicava altresì le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni si comunica che:

Unità organizzativa di riferimento:

Area Demografica - Amministrativa - Attività Economiche - Servizi alla Persona - E-Government - Personale - Cultura e Biblioteca

Responsabile del procedimento: dott. Enrico Balossi

Responsabile dell'istruttoria: dott. Enrico Balossi (0434/88008)

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha provveduto, in sinergia con il personale dell'Ente, a predisporre uno schema di piano per la prevenzione della corruzione 2014 -2016, che è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune unitamente ad apposito avviso per la presentazione di eventuali osservazioni da parte dei cittadini e soggetti interessati. Entro il termine fissato non sono pervenute osservazioni né suggerimenti, e pertanto la Giunta ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale Integrità e Trasparenza con propria deliberazione n. 9 del 27.01.2014.

Contestualmente a quanto sopra, il sottoscritto ha redatto il Codice di comportamento del personale dell'Ente. Infatti l'art. 54 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001 prevedeva che ciascuna pubblica amministrazione definisse, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integrasse e specificasse il codice di comportamento di cui al comma 1, al quale si applicano le disposizioni del comma 3, sulla base dei criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione predisposti dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche. Visti il Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al comma 1 dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165, approvato con D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 62, e le indicazioni contenute nella delibera CIVIT – ora ANAC – n. 75 del 24.12.2013 recante "Linee guida in materia di codice di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni", è stata redatta una bozza di codice di comportamento. Acquisito il parere favorevole sulla bozza da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione in data 31.12.2013 ed esperita una procedura aperta di partecipazione ai sensi di legge, al fine di garantire il massimo coinvolgimento dei soggetti interessati, senza che siano pervenute osservazioni e/o suggerimenti, l'Amministrazione ha approvato il Codice di comportamento del Comune di San Martino al Tagliamento in data 27.01.2014 con deliberazione giuntale n. 8.

Infine occorre ricordare che il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", così come convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213, aveva previsto che il Consiglio Comunale adottasse un regolamento per definire gli strumenti e le modalità dei controlli interni di cui all'art. 3 comma 1 lett. d), nella parte in cui andava a novellare gli artt. 147 ss. del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Ancora nella seduta del 30.01.2013, con deliberazione dell'organo assembleare n. 2, il Consiglio Comunale aveva adottato il Regolamento dei controlli interni, sulla base della normativa sopra citata.

A corredo di quanto sopra, è peraltro doveroso ricordare che in un'ottica di sempre maggiore trasparenza il legislatore aveva emanato il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", mentre in applicazione della delega attribuita con la legge n. 190 sopra citata, era stato emanato il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, rubricato "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Nel corso del corrente anno il sottoscritto ha continuato sulla strada intrapresa nel corso del 2013, per il dettaglio della quale si rimanda alla precedente relazione presentata.

Nel dettaglio, nel corso del 2014 le azioni intraprese per ridurre il rischio di corruzione e prevenire il fenomeno corruttivo sono state molteplici, partendo dall'analisi dei possibili rischi, così come individuati nel Piano Generale, in relazione alle diverse aree di cui alla struttura organizzativa del Comune stesso.

Il Piano ha infatti individuato le aree di rischio e introdotto misure di prevenzione della corruzione.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni si comunica che:

Unità organizzativa di riferimento:

Area Demografica - Amministrativa - Attività Economiche - Servizi alla Persona - E-Government - Personale - Cultura e Biblioteca

Responsabile del procedimento: dott. Enrico Balossi

Responsabile dell'istruttoria: dott. Enrico Balossi (0434/88008)

Relativamente agli affidamento di servizi e forniture, gli stessi sono stati effettuati quasi esclusivamente attraverso il mercato elettronico (Consip, Mepa) procedendo agli acquisti sul mercato ordinario in via residuale, e solamente e obbligatoriamente previa verifica che il bene/servizio non sia presente nello stesso, con conseguente impossibilità di attendere l'attivazione della relativa convenzione sul mercato elettronico, ovvero previa verifica che il prezzo finale del bene risulti inferiore, in un'ottica di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. Tutti gli acquisti inoltre vengono effettuati nel rispetto della vigente normativa (tra tutti si cita il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) e del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi.

Relativamente ai procedimenti autorizzativi e concessori, le procedure per il rilascio sono disciplinate da apposito Regolamento Comunale, mentre le tariffe sono stabilite per legge ovvero con apposita deliberazione della Giunta Comunale. Le fasi procedurali del procedimento sono svolte attenendosi a quanto previsto dal Regolamento, mentre presso l'ufficio è conservata tutta la documentazione, così da poter monitorare costantemente tutte le fasi.

Relativamente all'attribuzione di contributi e agevolazioni sociali, la procedura per il rilascio degli stessi è disciplinata dal Regolamento Comunale, mentre la quantificazione dell'importo del contributo è deliberata dalla Giunta, autonomamente ovvero sulla base di idonea relazione del servizio sociale qualora trattasi di contributo avente natura assistenziale.

Infine, relativamente alle procedure selettive per l'accesso all'impiego, nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate procedure selettive per l'accesso all'impiego per lavoro flessibile, precedute da avviso pubblico di selezione nel quale venivano predeterminati i criteri per l'approvazione della graduatoria di merito.

Trasversalmente alle quattro macro - aree sopra individuate e alle misure sinteticamente descritte, le misure citate sono state implementate mediante la proceduralizzazione dei meccanismi di formazione delle decisioni e l'informatizzazione degli atti, nonché mediante il controllo sulla regolarità degli atti amministrativi. A tal proposito in data 27.10.2014 l'Unità di Controllo si è riunita ed ha proceduto alla verifica degli atti relativi ai I e II quadrimestre 2014. Come risulta dal verbale di pari data e comunicazione nota prot. 4623 alla Giunta, al Consiglio e all'Organismo Indipendente di Valutazione, i controlli non hanno riscontrato vizi/rilievi/ritardi negli atti adottati, emergendo invece:

- a) regolarità delle procedure, rispetto dei termini, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- b) rispetto delle normative legislative e regolamentari;
- c) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati.

Inoltre il giorno 24 ottobre è stata organizzata la I Giornata della Trasparenza, con lo scopo di promuovere il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, delle imprese e di tutti i portatori ed esponenti di bisogni ed interessi sociali, culturali ed economici, sulle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per condividere esperienze ed esigenze, in un percorso sempre in divenire per una comunità attiva e una democrazia partecipata. Il sottoscritto, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità è stato a disposizione della cittadinanza presso la sede municipale per raccogliere suggerimenti, osservazioni e proposte e per spiegare, a chiunque ne avesse interesse, le modalità di fornitura di beni e servizi da parte del Comune di San Martino al Tagliamento e le azioni intraprese, sulla base del Piano Anticorruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità adottato dall'Amministrazione, per rendere sempre più trasparente e vicino l'operato della Pubblica Amministrazione. In quest'ottica, alla Giornata della Trasparenza sono state invitate, con specifica missiva, anche le locali scuole dell'Istituto Comprensivo Meduna Tagliamento,

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni si comunica che:

Unità organizzativa di riferimento:

Area Demografica - Amministrativa - Attività Economiche - Servizi alla Persona - E-Government - Personale - Cultura e Biblioteca

Responsabile del procedimento: dott. Enrico Balossi

Responsabile dell'istruttoria: dott. Enrico Balossi (0434/88008)

ritenendo che un incontro con gli studenti di oggi e cittadini di domani potesse acquistare particolare rilevanza formativa per i ragazzi.

Non è stata dimenticata la formazione rivolta ai dipendenti dedicata ad hoc alla normativa e alle problematiche di riferimento. Nel dettaglio tutti i dipendenti con mansioni amministrative hanno seguito specifici corsi di formazione. Sono stati programmati e resi disponibili due percorsi, generale e specifico. Il percorso generale aveva sia un approccio contenutistico (aggiornamento delle competenze) sia un approccio valoriale (tematiche dell'etica e della legalità), mentre il percorso specifico riguardava le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione. Per il percorso generale, tutti i dipendenti hanno seguito uno specifico corso dal titolo "Prevenzione e repressione; trasparenza, etica, nuove responsabilità". Per il percorso specifico i dipendenti hanno potuto scegliere di seguire almeno uno tra tre differenti corsi:

- a) Anticorruzione e trasparenza negli appalti di lavori pubblici;
- b) Appalti di forniture e servizi: strategie di gara anticorruzione;
- c) Il contrasto del fenomeno corruttivo per contributi, sussidi, concorsi, autorizzazioni.

Come risulta dalla documentazione acquisita al protocollo, tutti i dipendenti tenuti hanno seguito il corso generale ed almeno uno tra i tre corsi del livello specifico.

Non sono invece state irrogate sanzioni per violazioni alle normative sopra citate e/o per violazioni al Codice di comportamento, per il quale si conferma l'applicazione, sia nella versione "standard" nazionale sia nella versione integrativa dell'Ente.

Infine è stato curato l'aggiornamento del sito istituzionale, pienamente rispondente ai dettami di cui al D. Lgs. 33/2013. Alla data odierna, infatti, secondo la verifica svolta mediante la "Bussola della Trasparenza", risultano soddisfatti 73 indicatori su 73, con una percentuale quindi pari al 100%. Vengono inoltre rispettate le ulteriori normative relative alle forme di pubblicità dell'azione amministrativa, tra le quali si cita, a titolo esemplificativo, quelle previste dalla normativa regionale di cui alla legge regionale 11 dicembre 2003 n. 11.

In questo complesso ambito l'attività degli uffici è stata supportata con continua istruzione e costante informazione da parte del sottoscritto, con richiamo ai principi della citata normativa per il perseguimento degli obiettivi che in tale normativa sono contenuti; in tal senso si è cercato di porre in essere attività che potessero coinvolgere costruttivamente e positivamente il personale comunale soprattutto più direttamente interessato alle finalità in argomento.

Tutto quanto esposto costituisce la sintetica rappresentazione della principale attività posta in essere nel 2014 in riferimento al complesso sistema costituito dal panorama normativo in materia di anticorruzione che, si ritiene, si compone dalla legge 190/2012, dal decreto legge 174/2012 e da tutte le disposizioni e deliberazioni della CIVIT, oggi ANAC, dal D. Lgs 33/2013, dal D.Lgs. 39/2013 e dal DPR 62/2013.

Tanto si rassegna per quanto di competenza.



IL RESPONSABILE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
IL VICE – SEGRETARIO COMUNALE
dott. Enrico BALOSSÌ

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni si comunica che:

Unità organizzativa di riferimento:

Area Demografica - Amministrativa - Attività Economiche - Servizi alla Persona - E-Government - Personale - Cultura e Biblioteca

Responsabile del procedimento: dott. Enrico Balossi

Responsabile dell'istruttoria: dott. Enrico Balossi (0434/88008)